



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FIIC86300X: RIGNANO-INCISA VALDARNO

Scuole associate al codice principale:

FIAA86300Q: RIGNANO-INCISA VALDARNO
FIAA86301R: INFANZIA RIGNANO
FIAA86302T: SAN VITO
FIAA86303V: "INFANZIA DON MILANI"
FIEE863012: "PRIMARIA DON MILANI"
FIEE863023: INCISA CAPOLUOGO " F. PETRARCA"
FIEE863034: "MASSA"
FIEE863045: RIGNANO CAPOL."DANTE ALIGHIERI"
FIMM863011: RIGNANO
FIMM863022: INCISA



Ministero dell'Istruzione



Contesto

- pag 2 Popolazione scolastica
- pag 9 Territorio e capitale sociale
- pag 20 Risorse economiche e materiali
- pag 27 Risorse professionali



Esiti

- pag 35 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 35 Risultati scolastici
- pag 43 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 59 Competenze chiave europee
- pag 66 Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

- pag 76 Esiti in termini di benessere a scuola
- pag 79 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 8 Ambiente di apprendimento
- pag 9 Inclusione e differenziazione
- pag 10 Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- pag 117 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 123 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 136 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

- pag 149 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	209	113,7	107,0	95,2
Scuola primaria	491	355,0	347,5	367,8
Scuola secondaria di I grado	311	301,4	282,8	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	4	2,4	2,7	3,3
Scuola primaria	27	14,6	17,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	18	13,0	15,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	23	11,6	9,8	8,9
Scuola secondaria di I grado	31	29,8	25,0	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	0,0%	0,1%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,2%	0,2%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	17,9%	16,5%	16,0%	12,4%
Scuola primaria	17,6%	20,2%	18,7%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	17,6%	19,4%	17,9%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FIIC86300X	92,73%			✓	
FIEE863012 5 A	88,24%		✓		
FIEE863023 5 A	96,15%				



				✓	
FIEE863034 5 A	100,00%			✓	
FIEE863045 5 A	86,36%		✓		
FIEE863045 5 B	90,48%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola FIIC86300X	64,21%			✓	
FIMM863011 3 B	66,67%				✓
FIMM863011 3 C	53,33%		✓		
FIMM863022 3 A	71,43%			✓	
FIMM863022 3 B	68,42%			✓	
FIMM863022 3 C	76,47%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;



- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	0,23%	99,77%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	14,82%	85,18%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è mediamente del 17,6% in tutti i gradi dell'istituto. La provenienza è piuttosto varia, e numerosi sono anche gli alunni stranieri di seconda generazione che risultano ben integrati nel tessuto sociale e nel contesto scolastico.

Vincoli

Il territorio presenta situazioni eterogenee dal punto di vista socio-economico e culturale, che talvolta si riflettono in fragilità educative, discontinuità nella frequenza e bisogni formativi complessi. La popolazione studentesca, sempre più diversificata, richiede interventi mirati di inclusione e potenziamento delle competenze di base, con un conseguente aumento della richiesta di supporto specialistico.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFINO	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

I paesi in cui si trovano i plessi dell'Istituto comprensivo hanno una buona posizione ambientale, con spazi verdi vicino ai centri abitati e alle scuole stesse; sono vicini e ben collegati dalla linea ferroviaria alle città di Firenze ed Arezzo e ad altri centri minori come Figline e Pontassieve che offrono strutture e spazi culturali facilmente integrabili nelle attività didattiche. Nel territorio funzionano tre asili nido comunali (a Rignano sull'Arno, Troghi, Incisa in Val D'Arno) e una Università privata presso la Cittadella di Loppiano. Nei due Comuni sono funzionanti due biblioteche e due ludoteche ben attrezzate. Nel territorio, inoltre, sono presenti servizi sanitari e sociali pubblici e privati e numerose associazioni di volontariato che spesso vengono coinvolti nelle iniziative della scuola. I Comuni offrono servizio di trasporto, mensa, pre e post scuola con un contributo a carico delle famiglie, e collaborano con la scuola in alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa.

Vincoli

Talvolta, vista anche la dislocazione degli otto plessi scolastici su due Comuni, risulta impegnativa l'organizzazione di alcune attività didattiche di arricchimento da organizzare e svolgere in parallelo. .



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	9	6,3	6,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	4	3,2	3,1	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	44,4%	54,5%	46,0%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	98,4%	98,0%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	55,6%	66,9%	69,5%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	88,3%	86,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	8,3%	4,3%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	15	9,5	10,5	10,0
Di cui con collegamento a internet	15	8,8	9,9	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		41,7%	42,7%	37,1%
Lingue		38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	60,4%	64,5%	65,9%
Musica	✓	68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	63,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	69,8%	74,3%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	40,6%	37,7%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		41,7%	42,7%	37,1%
Lingue		38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	60,4%	64,5%	65,9%
Musica	✓	68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	63,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	---------------------------------------	----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	75,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		5,0%	19,4%	20,8%

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		34,4%	39,7%	27,8%
Coding e robotica	✓	57,3%	65,6%	62,4%
Cucina per attività didattiche		8,3%	8,4%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	69,8%	78,2%	73,5%
Fotografico		2,1%	2,8%	4,1%
Informatica	✓	90,6%	90,8%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		17,7%	22,9%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		25,0%	25,1%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		14,6%	17,6%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		41,7%	42,7%	37,1%
Lingue		38,5%	44,7%	44,2%
Multimediale	✓	60,4%	64,5%	65,9%
Musica	✓	68,8%	76,0%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	63,5%	64,0%	54,0%
Scienze	✓	69,8%	74,3%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	40,6%	37,7%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	75,0%	71,0%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		20,0%	12,9%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		5,0%	19,4%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		73,1%	70,4%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		7,7%	7,6%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		2,6%	1,6%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		0,0%	0,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,3%	0,3%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		9,0%	16,1%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		6,4%	3,3%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Agorà	✓	27,6%	38,6%	26,9%
Aula Concerti		25,5%	21,1%	18,2%
Aula Magna		49,0%	54,8%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	69,4%	81,6%	68,4%
Aula Proiezioni		37,8%	32,3%	38,0%
Biblioteca classica		86,7%	85,8%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	36,7%	31,5%	27,1%
Cucina interna		24,5%	33,7%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	59,2%	64,1%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	92,9%	93,7%	83,0%
Spazi comuni zeroisei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)	✓	23,5%	17,8%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		36,7%	36,7%	31,9%
Spazio mensa	✓	92,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	49,0%	51,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	67,3%	71,0%	63,6%
Teatro		37,8%	24,4%	29,9%
Altre strutture		23,5%	22,7%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	4	2,5	2,6	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	0	1,2	1,0	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		25,5%	23,2%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,1%	3,9%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	45,9%	43,9%	49,6%
Palestra		94,9%	95,0%	95,1%



	✓			
Piscina		1,0%	1,1%	1,4%
Altre strutture sportive		20,4%	19,0%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	5,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	4,3			
PC e Tablet presenti nei laboratori	31,2			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,3			
Robot per il coding	12,4			
Stampanti o scanner 3D	0,5			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	0,0			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	0,0			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	1,4			
Dispositivi per le STEM	0,6			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	0,4			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	54,0%	50,0%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	19,2%	18,3%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

I plessi dell'Istituto presentano un impianto strutturale generalmente buono. Nel Comune di Incisa i plessi della Primaria Petrarca e della secondaria sono oggetto di interventi di ristrutturazione importanti da parte dell'Amministrazione, anche grazie a fondi PNRR. Il plesso della scuola primaria La Massa è stato chiuso e "convogliato" in quello di Incisa. Le Scuole Primarie e Secondarie hanno un buon livello di dotazione informatiche e un ricco patrimonio librario; anche le dotazioni delle scuole dell'infanzia sono state arricchite grazie ai finanziamenti disponibili erogati dal MIM. Con i fondi del PNRR sono stati realizzati ambienti di apprendimento innovativi in tutti i plessi dell'Istituto e programmate azioni di inclusione e contrasto alla dispersione scolastica. L'amministrazione comunale di Figline e Incisa ha provveduto a fornire in tutto il territorio la connessione a banda larga e all'attivazione di una connessione tramite ponti radio per la scuola dell'infanzia di San Vito (Hiperland del provider Momax). Le nostre scuole sono state oggetto di interventi nell'ambito del progetto strategico banda ultralarga.

Vincoli

La dotazione infrastrutturale, anche se migliorata dal punto di vista dell'efficiamento energetico ed estetico, presenta ancora elementi di criticità legati agli spazi, soprattutto alla scuola primaria di Incisa dove, da quest'anno, sono stati accorpati due plessi e convivono undici classi. Le dotazioni informatiche, che risultano buone, sono state notevolmente incrementate con i fondi del PNRR (investimento Scuola 4.0 - Next generation classrooms). Le stesse, però, necessitano di una costante assistenza tecnica affinché siano realmente fruibili per alunni e docenti.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	92%	56%	90%
Incarico nominale		4%	1%	2%
Incarico di reggenza		5%	7%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,0%	6,0%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni	✓	14,3%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		15,3%	17,5%	13,0%
Più di 5 anni		68,4%	65,8%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,2%	16,4%	20,6%
Da più di 1 a 3 anni		18,4%	22,5%	19,5%



	✓			
Da più di 3 a 5 anni		20,4%	19,7%	16,2%
Più di 5 anni		50,0%	41,4%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola FIIC86300X		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	20	64,5%	73,2%	74,9%	73,2%
A tempo determinato	11	35,5%	26,8%	25,1%	26,8%
Totale	31	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola FIIC86300X		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	57	65,5%	67,9%	66,1%	66,0%
A tempo determinato	30	34,5%	32,1%	33,9%	34,0%
Totale	87	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola FIIC86300X		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	37	64,9%	67,1%	62,1%	67,3%
A tempo determinato	20	35,1%	32,9%	37,9%	32,7%
Totale	57	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,3%	8,5%	4,5%	2,6%
35-44 anni	5,3%	15,8%	14,4%	12,6%
45-54 anni	42,1%	37,6%	39,5%	36,7%
55 anni e più	47,4%	38,0%	41,6%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	23,5%	12,5%	7,3%	6,1%
35-44 anni	11,8%	16,6%	15,0%	13,8%
45-54 anni	33,3%	35,4%	36,7%	36,7%
55 anni e più	31,4%	35,4%	41,0%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	6,1%	6,5%	8,1%	8,4%
35-44 anni	30,3%	21,7%	21,0%	21,7%
45-54 anni	33,3%	38,4%	38,2%	34,2%
55 anni e più	30,3%	33,4%	32,7%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	6,7%	6,4%	6,8%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	6,7%	13,0%	15,3%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	13,3%	12,6%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	73,3%	68,0%	65,4%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	5,7%	6,7%	7,2%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	8,6%	14,2%	15,4%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	5,7%	12,1%	12,3%	11,6%
Più di 5 anni	80,0%	67,0%	65,2%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	8,7%	9,0%	8,6%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	8,7%	16,3%	20,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	17,4%	12,9%	14,8%	14,7%
Più di 5 anni	65,2%	61,9%	55,8%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	19	12,5	14,0	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	6	4,7	5,2	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		31,7%	43,6%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	39,7%	39,4%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	47,6%	28,4%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	95,2%	93,8%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	30,2%	33,9%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	68,8%	66,9%	56,0%
Atelierista		3,1%	2,1%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		43,8%	32,8%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	76,6%	75,2%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		62,5%	53,1%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		29,7%	31,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	62,5%	63,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica		34,4%	33,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	65,6%	68,3%	60,6%
Mediatore culturale	✓	87,5%	60,7%	39,1%
Nutrizionista		7,8%	8,3%	10,2%
Pedagogista		15,6%	16,6%	21,7%
Pediatra		4,7%	3,8%	5,0%
Psicologo	✓	92,2%	82,1%	77,4%
Altra figura professionale		35,9%	26,2%	29,6%



I riferimenti sono percentuali.” con “Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	76,6%	69,8%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		9,4%	13,5%	9,8%
Assistente amministrativo		14,1%	16,7%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		12,5%	11,7%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		9,4%	11,0%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		29,7%	29,7%	25,1%
Più di 5 anni	✓	48,4%	47,6%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	✓	20,4%	28,6%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni		20,4%	15,8%	15,7%



Da più di 3 a 5 anni		21,4%	20,2%	18,6%
Più di 5 anni		37,8%	35,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	5,6%	11,5%	10,6%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	2	11,1%	13,9%	14,6%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	3	16,7%	16,0%	13,7%	14,2%
Più di 5 anni	12	66,7%	58,6%	61,2%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			10,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			40,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			20,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			30,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
	N	%			



Fino a 1 anno	2	33,3%	16,7%	12,0%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	15,7%	15,3%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	14,8%	13,0%	12,6%
Più di 5 anni	4	66,7%	52,8%	59,8%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'Istituto può contare su una discreta stabilità sia dal punto di vista del corpo amministrativo che docente. Circa il 70 % dei docenti è di ruolo e si è stabilizzato da oltre cinque anni. Ciò ha permesso di creare una organizzazione di leadership distribuita con delle figure di sistema che hanno maturato competenze specifiche relative ai settori del PTOF. L'Istituto può altresì vantare l'affiancamento di figure professionali esterne che vanno ad arricchire la professionalità e la specificità degli interventi in base alle esigenze.

Vincoli

Negli ultimi anni scolastici il completamento dell'organico è avvenuto entro la data di inizio delle lezioni. Si rileva ancora un ricambio degli insegnanti di sostegno, molti dei quali a tempo determinato e senza titoli specifici. Molti insegnanti neoassunti o a tempo determinato si inseriscono, talvolta, con difficoltà nella programmazione curricolare d'Istituto e nei progetti a lungo termine.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Gia' da qualche anno l'Istituto ha istituito un gruppo di lavoro di coordinamento didattico per la scuola dell'infanzia, volto a curare orientare e sostenere il lavoro educativo delle insegnanti delle tre scuole dell'Infanzia. Il gruppo suggerisce percorsi di formazione e aggiornamento nell'ottica di una formazione permanente. Grazie al curricolo verticale, i referenti dei curricoli collaborano con il Gdl del coordinamento didattico per costruire e proporre strumenti condivisi di valutazione (prove oggettive) per il passaggio Infanzia-Primaria. Le insegnanti della scuola dell'infanzia si possono confrontare anche con le FS dell'inclusione per la predisposizione di pdp con format condiviso e avvalersi della consulenza della psicologa dell'Istituto, al fine di delineare un quadro di sviluppo di ciascun bambino puntuale ed oggettivo.

Punti di debolezza

La mancata adesione di alcune docenti della scuola dell'Infanzia all'utilizzo degli strumenti di verifica condivisi, fondata anche su una percezione di autosufficienza valutativa, costituisce un vincolo diretto all'efficace e omogenea rilevazione dei risultati di sviluppo e apprendimento rendendo piu' difficile impostare un monitoraggio unitario e oggettivo della loro progressione educativa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola FIIC86300X	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	99,1%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	99,7%	99,9%	100,0%	99,9%	99,9%
TOSCANA	99,7%	99,8%	99,9%	99,9%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola FIIC86300X	98,3%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di FIRENZE	98,3%	98,6%
TOSCANA	98,2%	98,5%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode



Situazione della scuola FIIC86300X	14,6%	28,1%	29,2%	20,2%	5,6%	2,2%
Riferimenti						
Provincia di FIRENZE	14,7%	29,6%	29,6%	18,2%	4,5%	3,4%
TOSCANA	14,8%	29,1%	28,9%	18,9%	4,7%	3,6%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC86300X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	0,2%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
TOSCANA	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FIIC86300X	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	1
Percentuale	0,8%	0,0%	1,0%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	0,2%	0,2%	0,2%
TOSCANA	0,2%	0,1%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].



Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC86300X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	2	1	2	0	2
Percentuale	1,9%	1,0%	2,1%	0,0%	1,8%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	1,8%	1,9%	1,5%	1,7%	0,9%
TOSCANA	2,3%	1,9%	1,8%	1,7%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola FIIC86300X	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	2	2
Percentuale	1,6%	2,1%	2,1%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	1,1%	1,1%	0,7%
TOSCANA	1,4%	1,4%	0,9%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola FIIC86300X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	3	1	4	2	0
Percentuale	2,8%	1,0%	4,2%	2,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di FIRENZE	2,5%	2,5%	2,1%	1,9%	1,5%
TOSCANA	3,0%	2,5%	2,3%	2,0%	1,6%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado



Situazione della scuola FIC86300X	Classe I	Classe II	Classe III
N	3	2	0
Percentuale	2,5%	2,1%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di FIRENZE	1,6%	1,7%	1,4%
TOSCANA	1,9%	1,8%	1,8%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'istituzione di una commissione che lavora sulla continuita' permette un lavoro di squadra che serve per creare gruppi classe di studenti equilibrati e che permetta agli insegnanti di portare avanti un progetto educativo piu' efficace e rispondente alle esigenze degli studenti. Ne consegue che gli studenti ottengono risultati migliori e riescono a passare da una classe all'altra in modo piu' fluido rispetto alla media regionale e nazionale.

Punti di debolezza

A volte e' necessario venire incontro alle richieste dei genitori per la formazione delle classi e questo comporta, a volte, una compromissione dell'equilibrio individuato dagli insegnanti. La vicina cittadella di Loppiano porta l'ingresso di studenti (che vi soggiornano per un periodo che puo' variare da qualche mese ad un anno o piu') anche durante il corso dell'anno scolastico, andando ad innalzare la percentuale di trasferimenti o abbandoni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione



Dalla lettura dei dati risulta che i criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con lacune formative), le attività formative rivolte ai docenti e le azioni pianificate nel PdM sono nel complesso adeguate a garantire il successo formativo degli studenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			60.30	63.40	60.70
Scuola primaria - classi seconde	64,2	n.d.	↑	↔	↑
Plesso FIEE863012	62,4	n.d.			
Plesso FIEE863012 - Sezione 2A	62,4	n.d.	↔	↔	↑
Plesso FIEE863023	68,6	n.d.			
Plesso FIEE863023 - Sezione 2A	68,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863034	59,7	n.d.			
Plesso FIEE863034 - Sezione 2A	59,7	n.d.	↔	↓	↓
Plesso FIEE863045	64,4	n.d.			
Plesso FIEE863045 - Sezione 2A	66,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863045 - Sezione 2B	62,1	n.d.	↔	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			57.30	58.20	55.80



Scuola primaria - classi seconde	64,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863012	60,9	n.d.			
Plesso FIEE863012 - Sezione 2A	60,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863023	62,5	n.d.			
Plesso FIEE863023 - Sezione 2A	62,5	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863034	62,0	n.d.			
Plesso FIEE863034 - Sezione 2A	62,0	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863045	68,6	n.d.			
Plesso FIEE863045 - Sezione 2A	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso FIEE863045 - Sezione 2B	65,7	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					62.10	64.70	61.50
Scuola primaria - classi quinte	61,5	92,7	-2,5	85,4	↔	↓	↔
Plesso FIEE863012	61,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	61,0	88,2	-2,3	82,4	↔	↓	↔
Plesso FIEE863023	66,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	66,6	96,2	2,5	88,5	↑	↑	↑
Plesso FIEE863034	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	62,0	100,0	-1,6	87,5	↔	↓	↔
Plesso FIEE863045	58,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	55,9	86,4	-8,1	86,4	↓	↓	↓
					↔		↔



Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	60,7	90,5	-2,9	81,0		↓	
--------------------------------	------	------	------	------	--	---	--

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					54.50	57.90	55.50
Scuola primaria - classi quinte	58,4	92,7	0,6	90,0	↑	↔	↑
Plesso FIEE863012	50,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	50,6	88,2	-6,1	88,2	↓	↓	↓
Plesso FIEE863023	74,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	74,4	96,2	16,7	96,2	↑	↑	↑
Plesso FIEE863034	50,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	50,1	100,0	-8,3	95,8	↓	↓	↓
Plesso FIEE863045	56,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	52,2	86,4	-5,5	81,8	↔	↓	↓
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	59,8	90,5	1,4	85,7	↑	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					78.30	79.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	77,7	92,7	n.d.	92,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863012	72,4	n.d.	n.a.	n.d.			
					n.d.	n.d.	n.d.



Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	72,4	88,2	n.d.	88,2			
Plesso FIEE863023	80,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	80,2	96,2	n.d.	96,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863034	69,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	69,7	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863045	83,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	84,2	86,4	n.d.	86,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	82,2	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					69.00	71.40	69.20
Scuola primaria - classi quinte	66,8	92,7	n.d.	92,7	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863012	65,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	65,6	88,2	n.d.	88,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863023	73,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	73,8	96,2	n.d.	96,2	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863034	58,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	58,9	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863045	67,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	60,2	86,4	n.d.	86,4	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	75,0	90,5	n.d.	90,5	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.50	195.60	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	190,6	64,2	-5,2	96,6	↓	↓	↓
Plesso FIMM863011	188,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	193,0	46,7	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	198,0	66,7	1,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	175,5	53,3	-15,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIMM863022	192,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	187,5	71,4	-5,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	187,2	68,4	-4,7	89,5	↓	↓	↓
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	201,5	76,5	-1,3	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					199.70	197.80	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	200,1	64,2	2,7	96,6	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011	203,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	200,9	46,7	n.d.	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	202,7	66,7	4,2	100,0	↑	↑	↑



Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	206,0	53,3	13,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863022	197,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	189,6	71,4	-5,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	197,9	68,4	4,3	89,5	↓	↔	↑
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	204,3	76,5	-1,0	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					220.00	218.80	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	222,9	64,2	5,8	96,6	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011	219,3	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	207,2	46,7	n.d.	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	223,1	66,7	3,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	228,6	53,3	16,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863022	226,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	227,9	71,4	13,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	224,4	68,4	10,0	89,5	↑	↑	↑
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	226,2	76,5	1,1	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla	Diff. ESCS	Percentuale di copertura	Riferimenti		



		prova di Inglese Reading	(2)	background	Punteggio Toscana	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					217.60	217.70	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	218,4	64,2	1,4	96,6	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011	220,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	217,1	46,7	n.d.	100,0	↓	↓	↑
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	221,1	66,7	1,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	224,3	53,3	11,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso FIMM863022	216,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	213,1	71,4	-1,3	100,0	↓	↓	↓
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	213,0	68,4	-0,6	89,5	↓	↓	↓
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	223,4	76,5	-1,0	93,8	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	13,3%	86,7%
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	4,0%	96,0%
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	20,8%	79,2%
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	15,8%	84,2%
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	5,3%	94,7%
Situazione della scuola FIC86300X	11,8%	88,2%
Riferimenti		
Toscana	9,1%	90,9%
Centro	7,3%	92,7%



Italia	9,2%	90,8%
--------	------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	13,3%	86,7%
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	8,0%	92,0%
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	25,0%	75,0%
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	15,8%	84,2%
Situazione della scuola FIIC86300X	12,8%	87,2%
Riferimenti		
Toscana	10,6%	89,4%
Centro	10,3%	89,7%
Italia	13,5%	86,5%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	7,1%	35,7%	42,9%	14,3%	n.d.
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	n.d.	15,4%	61,5%	23,1%	n.d.
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	23,1%	46,2%	23,1%	7,7%	n.d.
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	21,4%	14,3%	42,9%	21,4%	n.d.
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	11,8%	35,3%	29,4%	23,5%	n.d.
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	6,7%	40,0%	6,7%	33,3%	13,3%
Situazione della scuola FIIC86300X	11,6%	31,4%	33,7%	20,9%	2,3%
Riferimenti					



Toscana	15,2%	24,1%	31,4%	20,0%	9,3%
Centro	13,9%	24,5%	31,5%	20,8%	9,3%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	14,3%	14,3%	35,7%	21,4%	14,3%
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	7,7%	23,1%	38,5%	15,4%	15,4%
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	n.d.	38,5%	23,1%	23,1%	15,4%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	28,6%	n.d.	50,0%	21,4%	n.d.
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	17,6%	35,3%	11,8%	17,6%	17,6%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	13,3%	20,0%	20,0%	26,7%	20,0%
Situazione della scuola FIIC86300X	14,0%	22,1%	29,1%	20,9%	14,0%
Riferimenti					
Toscana	16,2%	22,7%	25,9%	19,0%	16,2%
Centro	17,1%	24,0%	25,9%	18,2%	14,8%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	7,1%	7,1%	85,7%
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	n.d.	6,7%	93,3%
Situazione della scuola FIIC86300X	1,2%	15,1%	83,7%
Riferimenti			
Toscana	2,8%	12,9%	84,3%
Centro	2,8%	12,7%	84,5%



Italia	3,6%	13,6%	82,8%
--------	------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso FIMM863011 - Sezione 3A	7,1%	28,6%	64,3%
Plesso FIMM863011 - Sezione 3B	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso FIMM863011 - Sezione 3C	n.d.	15,4%	84,6%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3A	n.d.	28,6%	71,4%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3B	n.d.	17,6%	82,4%
Plesso FIMM863022 - Sezione 3C	n.d.	6,7%	93,3%
Situazione della scuola FIIC86300X	1,2%	18,6%	80,2%
Riferimenti			
Toscana	2,1%	23,8%	74,1%
Centro	2,1%	25,3%	72,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE863012 - Sezione 2A	3	1	2	1	4
Plesso FIEE863023 - Sezione 2A	2	7	6	1	8
Plesso FIEE863034 - Sezione 2A	4	7	2	2	5
Plesso FIEE863045 - Sezione 2A	4	3	4	2	7
Plesso FIEE863045 - Sezione 2B	2	5	5	3	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola FIIC86300X	16,0%	24,5%	20,2%	9,6%	29,8%
Toscana	25,4%	19,2%	16,5%	8,5%	30,3%
Centro	21,5%	15,9%	19,2%	9,2%	34,1%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE863012 - Sezione 2A	2	0	4	1	4
Plesso FIEE863023 - Sezione 2A	5	3	4	0	11
Plesso FIEE863034 - Sezione 2A	4	1	5	3	7
Plesso FIEE863045 - Sezione 2A	0	3	3	3	11
Plesso FIEE863045 - Sezione 2B	3	2	0	2	11
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC86300X	15,2%	9,8%	17,4%	9,8%	47,8%
Toscana	26,5%	14,0%	15,8%	10,4%	33,4%
Centro	24,5%	14,7%	16,2%	9,8%	34,8%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	3	4	1	3	3
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	4	3	4	4	8
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	4	7	0	1	9
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	6	5	2	3	3
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	5	2	1	4	5
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC86300X	23,4%	22,3%	8,5%	16,0%	29,8%
Toscana	23,7%	15,1%	15,3%	14,6%	31,2%



Centro	19,8%	15,2%	14,0%	16,1%	34,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso FIEE863012 - Sezione 5A	6	2	1	1	5
Plesso FIEE863023 - Sezione 5A	0	4	1	5	15
Plesso FIEE863034 - Sezione 5A	9	2	3	2	7
Plesso FIEE863045 - Sezione 5A	7	3	2	2	4
Plesso FIEE863045 - Sezione 5B	4	2	3	2	7
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola FIIC86300X	26,3%	13,1%	10,1%	12,1%	38,4%
Toscana	33,7%	13,0%	10,7%	11,7%	31,0%
Centro	26,9%	13,8%	12,4%	11,1%	35,8%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	2,9%	97,1%	4,0%	96,0%
Centro	8,2%	91,8%	10,2%	89,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%

I riferimenti sono percentuali.



Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	3,5%	96,5%	18,3%	81,7%
Centro	6,4%	93,6%	9,2%	90,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	9,4%	90,6%	8,5%	91,5%
Centro	15,4%	84,6%	27,0%	73,0%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	7,8%	92,2%	2,4%	97,6%
Centro	1,7%	98,3%	3,8%	96,2%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola FIIC86300X	1,6%	98,4%	3,8%	96,2%
Centro	21,8%	78,2%	18,8%	81,2%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove



La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola FIIC86300X - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			✓		
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FIIC86300X - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola FIIC86300X - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione TOSCANA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:



- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Il curriculum verticale d'istituto mira a dare agli insegnanti uno strumento efficace e condiviso per la costruzione delle competenze degli studenti. I risultati nelle prove di matematica e lingua straniera evidenziano l'efficacia della didattica laboratoriale e costruttivista che contraddistingue l'Istituto. Dall'effetto scuola emerge che la scuola, in linea con la media regionale e nazionale, ha messo in campo cio' che poteva per incidere in modo efficace nel percorso didattico ed educativo dei propri studenti.

Punti di debolezza

Le competenze alfabetiche in lingua italiana risultano basse.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale



regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	19.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	53.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	26.6			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	3.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	61.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.3			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	15.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	34.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	25.9			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	50.9			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	23.1			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	8.4			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	43.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	48.6			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.9			
Studenti che hanno conseguito un livello base	6.5			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.2			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	38.3			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	12.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	58.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	29.6			
Totale	100.0			

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	1.8			
Studenti che hanno conseguito un livello base	7.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.6			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	30.3			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Punti di debolezza

Permane una discrepanza importante tra i livelli certificati al termine della scuola primaria e quelli al termine della scuola secondaria, in particolare sulla competenza legata alla seconda lingua comunitaria e all'ambito scientifico.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Quando si parla di "competenze di cittadinanza" ci si riferisce ad un'ampia ed eterogenea serie di competenze metodologiche e comportamentali trasversali, la cui gestione e responsabilità è estesa a tutti gli insegnamenti. Vista la discrepanza tra i livelli certificati nei due gradi dell'Istituto è stata avviata una riflessione approfondita sull'elaborazione di criteri comuni per la valutazione delle competenze chiave alla luce del D.lgs 62/17 e del DM 14/24.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			62,10	64,70	61,50
FIIC86300X FIEE863012 - Sezione A	61,59	79%	↔	↓	↔
FIIC86300X FIEE863023 - Sezione A	65,48	92%	↑	↔	↑
FIIC86300X FIEE863034 - Sezione A	62,97	91%	↔	↓	↑
FIIC86300X FIEE863045 - Sezione A	57,12	86%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIEE863045 - Sezione B	62,50	85%	↔	↓	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			54,50	57,90	55,50
FIIC86300X FIEE863012 A	50,87	89%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIEE863023 A	72,72	92%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863034 A	53,28	95%	↔	↓	↓
FIIC86300X FIEE863045 A	53,26	81%	↔	↓	↓



FIIC86300X FIEE863045 B	63,06	90%	↑	↑	↑
----------------------------	-------	-----	---	---	---

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,50	195,80	193,20
FIIC86300X FIEE863012 A	205,13	84%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863023 A	188,95	94%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIEE863023 B	191,09	85%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIEE863034 A	207,06	95%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863045 A	193,06	89%	↓	↓	↔
FIIC86300X FIEE863045 B	190,81	95%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,70	197,80	194,90



FIIC86300X FIEE863012 A	220,16	84%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863023 A	193,98	94%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIEE863023 B	198,40	85%	↓	↑	↑
FIIC86300X FIEE863034 A	206,23	95%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863045 A	206,66	89%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863045 B	205,06	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			217,60	217,70	215,40
FIIC86300X FIEE863012 A	220,96	84%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863023 A	221,47	94%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863023 B	219,93	85%	↔	↑	↑
FIIC86300X FIEE863034 A	231,40	95%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863045 A	219,73	89%	↔	↑	↑
FIIC86300X FIEE863045 B	223,44	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020

Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			220,00	218,80	215,70
FIIC86300X FIEE863012 A	224,06	84%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863023 A	202,77	94%	↓	↓	↓



FIIC86300X FIEE863023 B	213,51	85%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIEE863034 A	233,92	95%	↑	↑	↑
FIIC86300X FIEE863045 A	215,76	89%	↓	↓	↑
FIIC86300X FIEE863045 B	228,09	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola FIIC86300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			193,86	195,73	195,79
FIIC86300X FIMM863011 B	193,76	68%	↔	↔	↔
FIIC86300X FIMM863011 C	196,58	64%	↔	↔	↔
FIIC86300X FIMM863022 A	199,41	80%	↔	↔	↑
FIIC86300X FIMM863022 B	181,47	73%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIMM863022 C	188,91	76%	↔	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021	
Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimenti



Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio TOSCANA	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			199,71	196,58	195,89
FIIC86300X FIMM863011 B	198	68%	↔	↔	↔
FIIC86300X FIMM863011 C	204	77%	↔	↑	↑
FIIC86300X FIMM863022 A	201	80%	↔	↔	↑
FIIC86300X FIMM863022 B	181	73%	↓	↓	↓
FIIC86300X FIMM863022 C	200	76%	↔	↔	↑



Punti di forza

Nel percorso all'interno dell'Istituto si registra un miglioramento delle prestazioni nelle prove nazionali standardizzate: gli studenti riescono a migliorare le loro competenze e l'effetto scuola risulta nella media regionale. La Commissione Continuità, sotto il coordinamento della Funzione Strumentale dedicata, ha attuato un'azione di monitoraggio sistematico degli esiti scolastici degli ex alunni ad un anno dal conseguimento del diploma di scuola secondaria di primo grado, iscritti ai diversi Istituti di istruzione secondaria di secondo grado del territorio, con l'obiettivo di verificare l'efficacia del percorso formativo e del consiglio orientativo offerti, valutando la coerenza tra le competenze acquisite e le richieste del grado successivo. Il monitoraggio viene condotto principalmente tramite richieste formali inviate agli Istituti Superiori, volte a raccogliere dati su:
Andamento generale (promosso/non promosso). Risultati nelle discipline chiave (es. Italiano, Matematica, Lingue). Eventuali ritiri o cambi di indirizzo. Le risposte ricevute, anche se parziali, hanno permesso di validare l'efficacia delle metodologie didattiche e l'adeguatezza del consiglio orientativo per la maggior parte degli studenti.

Punti di debolezza

Difficoltà nella Generalizzazione: il fatto che non tutti gli istituti del secondo grado rispondano alle richieste comporta una distorsione nei dati raccolti. La Commissione non può avere un quadro completo e rappresentativo della totalità degli ex alunni. La validità statistica dell'analisi risulta abbastanza compromessa, rendendo difficile generalizzare i risultati all'intera popolazione studentesca in uscita. Potenziale Bias di Selezione: Spesso, gli istituti che rispondono sono quelli con cui la scuola ha già un rapporto di continuità più consolidato. Questo potrebbe portare a un bias (distorsione) nei dati. Mancanza di Interoperabilità: La difficoltà risiede nella mancanza di un protocollo inter-istituzionale o di una piattaforma nazionale standardizzata per la condivisione di questi dati, che graverebbe meno sulle segreterie e sulle Funzioni Strumentali delle scuole superiori.



Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'Istituto si interfaccia con molte associazioni del territorio al fine di porre in essere percorsi che abbiano come obiettivo il benessere psicofisico degli alunni. L'istituzione di figure strumentali dedicate al disagio permette un monitoraggio costante delle situazioni borderline. Inoltre, la presenza della Psicologa dell'istituto costituisce un presidio essenziale e un fattore di rassicurazione per l'intera comunità. Il servizio offre uno spazio di consulenza e supporto anche ai docenti (per la gestione dello stress professionale e delle dinamiche di classe) e alle famiglie (per affrontare le sfide educative e relazionali). Questa visione integrata e non stigmatizzante del supporto psicologico contribuisce in modo significativo a creare un ambiente inclusivo e protettivo. L'Istituto fa parte di una rete di scuole attive nella lotta contro il Cyberbullismo.

Punti di debolezza

Benessere Docenti: sebbene la psicologa sia un riferimento, è necessario potenziare i momenti di formazione specifica per i docenti sulle tematiche del burnout e delle strategie di self-care per garantire un benessere professionale sostenibile a lungo termine.

Autovalutazione Studentesca: implementare in modo sistematico l'uso di strumenti di autovalutazione che consentano agli studenti di riflettere sul proprio percorso di apprendimento, sulla propria motivazione e sul clima della classe (come indicato dalle recenti ricerche pedagogiche), rendendoli parte attiva nel processo di miglioramento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	82,9%	83,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		30,1%	33,6%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	64,2%	70,5%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		54,5%	61,9%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,1%	13,4%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	80,4%	88,5%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		53,6%	53,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	79,4%	84,9%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	87,6%	93,4%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		70,1%	78,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	16,5%	21,1%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		6,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	81,3%	89,4%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		48,8%	52,5%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	76,3%	84,7%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	91,3%	95,3%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee		70,0%	77,5%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	✓	15,0%	20,3%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		6,3%	7,5%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		77,4%	81,1%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		55,6%	59,8%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	66,9%	72,7%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	83,9%	84,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		83,1%	84,4%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		27,4%	36,3%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	33,1%	40,5%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	45,2%	41,5%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio		70,2%	73,9%	69,6%



Altri aspetti della progettazione didattica		5,6%	7,4%	8,6%
---	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		73,2%	82,7%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		87,6%	85,4%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,1%	78,0%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		55,7%	68,4%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,6%	90,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	95,9%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	80,4%	82,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	78,4%	77,7%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	52,6%	52,7%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	82,5%	84,9%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		4,1%	5,8%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica		67,5%	79,9%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		83,8%	86,2%	80,2%
Progettazione per sezioni aperte		50,0%	61,4%	64,5%



Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	90,0%	91,5%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	80,0%	87,8%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	95,0%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	88,8%	91,5%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	87,5%	85,9%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	37,5%	47,3%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,5%	90,3%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		3,8%	5,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono state svolte prove per classi parallele		33,0%	27,1%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	56,7%	64,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	48,5%	52,6%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	61,9%	64,7%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		23,8%	15,0%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	70,0%	80,9%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		35,0%	44,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		50,0%	65,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

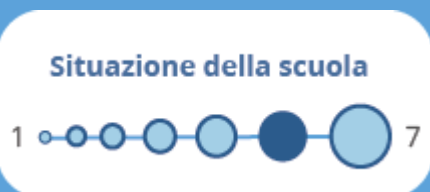
Da anni l'Istituto ha organizzato un curricolo verticale che parte dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria, partendo dai traguardi indicati nelle Indicazioni Nazionali e tenendo conto delle competenze chiave europee. Il curricolo è stato integrato anche con quello di Educazione civica e nell'ottica dell'orientamento. Per ciascuna materia sono state istituite delle commissioni formate da docenti di tutti i gradi dell'Istituto con il compito di aggiornare costantemente il curricolo. La progettazione avviene per dipartimenti orizzontali alla scuola secondaria, classi parallele alla scuola primaria e intersezioni alla scuola dell'infanzia. L'Istituto ha altresì istituito i dipartimenti verticali nelle diverse macroaree, all'interno dei quali vengono stabiliti gli obiettivi su cui lavorare, successivamente declinati nei vari gradi e nelle varie organizzazioni per ciascun grado. I docenti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la progettazione educativo-didattica grazie alla possibilità di consultare anche percorsi documentati e buone pratiche raccolte e vagliate nelle commissioni dei curricoli. Grazie al lavoro delle commissioni dei curricoli sono state messe a punto delle prove di passaggio per valutare gli studenti.

Punti di debolezza

Alla scuola dell'infanzia manca uniformità nella valutazione degli apprendimenti dei bambini, anche se è previsto un protocollo di osservazione ed una scheda di passaggio. La somministrazione delle prove di passaggio tra primaria e secondaria deve essere migliorata.



Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, attraverso una formazione specifica con esperti, autoformazione e ricerca/azione sugli aspetti didattici e metodologici. Il curricolo viene annualmente integrato con la documentazione di progetti dei vari ordini di scuola. Inoltre, sono stati elaborati e condivisi documenti comuni per la valutazione delle competenze disciplinari e trasversali. Risulta funzionale l'organizzazione predisposta per la progettazione didattica in ogni ordine di scuola.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		2,1%	0,8%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	85,6%	81,4%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,6%	89,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,2%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	✓	10,3%	12,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	98,8%	97,8%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	85,0%	90,0%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		8,8%	7,8%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	11,3%	15,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,0%	1,4%	1,1%



In orario extracurricolare		57,7%	54,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	94,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	2,2%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	✓	4,1%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,3%	0,6%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	92,5%	94,7%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,5%	91,9%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,0%	4,4%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,0%	9,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		5,7%	6,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		17,9%	20,4%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno	✓	65,9%	69,4%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora	✓	47,2%	51,0%	42,0%



individualmente con i bambini				
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	69,1%	72,7%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa		72,4%	62,2%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		37,4%	34,1%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	84,6%	84,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		22,8%	21,8%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	36,3%	32,8%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,8%	1,4%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		37,9%	34,2%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		54,0%	52,7%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		18,5%	20,4%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		25,0%	23,4%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		25,0%	24,8%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		52,4%	52,5%	52,5%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		14,5%	17,7%	17,6%



Altro tipo di provvedimento		0,8%	4,1%	6,9%
-----------------------------	--	------	------	------

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici	✓	13,5%	10,5%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		67,7%	70,8%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti		76,0%	80,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		46,9%	46,0%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		26,0%	21,2%	28,9%
Nota sul diario/registro		54,2%	56,7%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		51,0%	44,4%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		27,1%	31,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti		72,9%	71,1%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		79,2%	83,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		8,3%	6,6%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		1,0%	1,9%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		43,8%	44,9%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		4,2%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		2,5%	3,1%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	94,9%	92,5%	94,0%



Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	93,7%	93,1%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		65,8%	63,8%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	88,6%	79,2%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	94,9%	92,1%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		78,5%	72,6%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	83,5%	82,1%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	88,6%	85,8%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	89,9%	90,3%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		69,6%	72,3%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni	✓	49,4%	41,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		10,1%	13,5%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		0,0%	0,6%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		3,8%	5,0%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		11,4%	15,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	75,9%	75,2%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		13,9%	10,7%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	96,8%	97,6%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,3%	84,3%	80,9%



Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,3%	89,4%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	91,9%	93,5%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	96,0%	92,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,0%	93,3%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	90,3%	85,7%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,3%	83,9%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	91,1%	90,8%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola		79,8%	77,6%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	88,7%	82,9%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		40,3%	35,4%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		44,4%	43,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,6%	26,3%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	88,5%	86,8%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	88,5%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,7%	92,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,9%	96,1%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	95,8%	93,4%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	99,0%	95,3%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di	✓	93,8%	90,1%	91,7%



bambini/alunni/studenti				
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	91,7%	87,9%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,8%	95,3%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	90,6%	84,0%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	84,4%	79,6%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		33,3%	25,6%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		38,5%	35,0%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		26,0%	24,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	77,2%	74,2%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,9%	91,5%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,9%	93,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	98,7%	96,2%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,4%	92,5%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	94,7%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	96,2%	92,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	89,9%	85,8%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,9%	94,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	91,1%	86,2%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	81,0%	78,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del		31,6%	27,0%	33,0%



gruppo sezione/classe da parte dei docenti				
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		34,2%	33,0%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		27,8%	23,3%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

L'Istituto adotta un modello educativo fondato su una didattica laboratoriale e costruttivista, che valorizza il ruolo attivo dello studente. Gli ambienti di apprendimento orientano la progettazione degli spazi scolastici, favorendo partecipazione, cooperazione, creatività e sviluppo delle competenze. La collaborazione tra dipartimenti verticali e orizzontali consente ai docenti di condividere metodologie e buone pratiche. La scuola secondaria di primo grado, aderendo al metodo DADA, promuove l'apprendimento per ambienti disciplinari e il movimento consapevole, sostenendo autonomia, responsabilità e coinvolgimento. La scuola primaria, parte della Rete "Scuole Senza Zaino", fonda la propria azione educativa su ospitalità, comunità e responsabilità, attraverso spazi curati, pratiche cooperative e routine condivise. Nella scuola dell'infanzia, il gruppo di coordinamento didattico uniforma le pratiche metodologiche e offre momenti di formazione; le sezioni omogenee ed eterogenee rispondono a esigenze organizzative, di continuità educativa e di personalizzazione degli apprendimenti. L'Istituto cura un clima relazionale orientato al benessere e alla qualità delle relazioni attraverso progetti interni

Punti di debolezza

Il Gruppo di Lavoro per il Coordinamento Didattico della scuola dell'Infanzia, essendo una struttura di recente istituzione, si trova ancora in una fase iniziale di organizzazione e sviluppo. Il team sta progressivamente definendo modalità operative, priorità e criteri condivisi, e necessita di ulteriore tempo di confronto e di lavoro per poter raggiungere pienamente gli obiettivi previsti e garantire un coordinamento didattico efficace e coerente con le linee del PTOF. Manca un regolamento d'Istituto comune che preveda norme di comportamento condivise e assegnazione di ruoli e responsabilità. La riduzione dei plessi della scuola primaria ha comportato una riduzione degli spazi laboratoriali, che vanno ora ripensati e rimodulati anche con le attrezzature fornite grazie ai fondi Pnrr. In alcuni plessi mancano spazi esterni idonei ad una didattica outdoor.



ed esterni e attività a classi aperte. La prevenzione e la gestione dei conflitti sono sostenute da pratiche consolidate e dall'azione delle figure strumentali per l'inclusione e il disagio, in collaborazione con enti territoriali. La psicologa dell'Istituto offre supporto a famiglie e docenti. L'Istituto è inoltre dotato di un regolamento condiviso, in particolare per la scuola secondaria. La collaborazione con amministrazioni comunali ed enti del territorio favorisce la partecipazione degli studenti alla vita sociale della comunità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'uso degli spazi laboratoriali e l'utilizzo di modalità didattiche innovative sono effettuati in maniera sistematica da un buon numero di classi, ma non in maniera omogenea da tutti i plessi e gli ordini di scuola, compatibilmente con le strutture ed i mezzi tecnici in dotazione. L'Istituto si



impegna costantemente per l'incremento delle dotazioni e delle opportunità, anche attraverso la partecipazione a bandi ministeriali ed europei. Risulta buona la promozione della condivisione delle regole di comportamento; l'Istituto pone attenzione ad incrementare le competenze emotive e sociali e sviluppa azioni costruttive per risolvere problematiche inerenti al comportamento degli alunni.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		2,5%	3,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		55,3%	59,5%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		65,9%	67,1%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	80,5%	75,5%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,3%	56,0%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,2%	39,9%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		53,7%	55,1%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		16,3%	10,9%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	20,3%	28,4%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,8%	71,9%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		66,7%	72,5%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	90,6%	90,9%	91,8%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,4%	65,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		46,9%	48,5%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		82,3%	83,5%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		55,2%	59,0%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	24,0%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	31,3%	33,9%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,3%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,6%	70,7%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		68,4%	74,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	93,7%	94,0%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		59,5%	65,9%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,4%	48,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES		82,3%	84,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	75,9%	81,7%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		36,7%	33,1%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	29,1%	33,4%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione



La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	64,3%	65,7%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	82,1%	81,9%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	73,2%	74,6%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		31,3%	36,9%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,9%	29,2%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	67,4%	75,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	89,5%	90,8%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	88,4%	88,6%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		38,9%	46,9%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	24,2%	24,2%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	70,0%	76,7%	79,2%



Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	90,0%	93,7%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	85,0%	90,2%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,5%	48,9%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	27,5%	24,3%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,7%	5,5%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		48,3%	47,7%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,0%	53,0%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		24,2%	22,7%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	56,7%	59,7%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		40,8%	41,1%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		23,3%	26,9%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	61,7%	60,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)		60,0%	55,7%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		28,3%	29,2%	25,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	53,3%	54,7%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		45,8%	48,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		19,2%	21,4%	20,2%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	83,5%	84,8%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		66,0%	68,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,7%	23,4%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,8%	96,1%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	69,1%	77,4%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	70,1%	76,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	53,6%	49,6%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	72,2%	72,7%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	60,8%	65,6%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		70,1%	73,3%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		55,7%	62,8%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		19,6%	20,7%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		82,5%	86,2%	86,4%



Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		67,5%	65,4%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		22,5%	23,3%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	93,8%	96,2%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	80,0%	81,1%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	81,3%	86,2%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali	✓	38,8%	37,7%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	67,5%	69,8%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	66,3%	66,7%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES		76,3%	77,4%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES		63,8%	64,5%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		18,8%	20,1%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche				



dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,3%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,7%	91,0%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	46,4%	51,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		8,2%	9,0%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		20,6%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		12,4%	17,0%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	22,7%	26,3%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		29,9%	24,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	29,9%	29,0%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	83,8%	86,9%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	35,0%	49,4%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		30,0%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	85,0%	87,8%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		48,8%	50,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche		40,0%	42,2%	41,8%



dedicate al recupero	✓			
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		60,0%	43,1%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	27,5%	28,1%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Non sono state realizzate azioni di potenziamento		6,2%	3,8%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	68,0%	75,1%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,0%	37,8%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		19,6%	30,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		39,2%	48,5%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		15,5%	17,5%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	58,8%	67,4%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	61,9%	57,5%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		13,4%	19,7%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,3%	2,5%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	73,8%	75,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	33,8%	40,9%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,5%	58,8%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		77,5%	84,4%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		18,8%	23,4%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	75,0%	75,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	90,0%	86,6%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		12,5%	18,1%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di



azione per il potenziamento.



Punti di forza

L'istituzione scolastica adotta un insieme strutturato di azioni finalizzate a garantire l'inclusione e a ridurre le disuguaglianze socio-economiche e culturali, assicurando a ogni alunno percorsi educativi personalizzati e rispettosi dei bisogni individuali. Un gruppo di lavoro dedicato (GLI), coordinato dalla dirigenza, supporta la definizione del Piano per l'Inclusione, l'attuazione dei PEI e dei PDP, la rilevazione dei bisogni educativi e il coordinamento degli interventi rivolti agli alunni con difficoltà o situazioni di disagio, curando anche la documentazione, la consulenza ai docenti e il monitoraggio dell'inclusività della scuola. Accanto a questo organismo, il gruppo di lavoro per l'inclusione degli alunni con disabilità promuove un clima relazionale accogliente, sostiene lo sviluppo delle autonomie, struttura percorsi individualizzati e collabora con enti e servizi del territorio per la costruzione del progetto di vita, definendo inoltre linee guida e indicatori di qualità per l'inclusione. Le Funzioni strumentali dedicate agli altri BES garantiscono l'aggiornamento delle piattaforme digitali, predispongono strumenti operativi per la compilazione dei PDP, raccolgono e analizzano i dati relativi ai bisogni educativi, attivano sportelli di supporto, coordinano progetti relativi a disabilità, disagio

Punti di debolezza

L'articolazione delle azioni inclusive evidenzia alcune criticità ancora presenti nell'organizzazione complessiva dell'istituto. Si riscontra innanzitutto una disomogeneità nella raccolta, gestione e tempestività dei dati relativi ai BES, dovuta alla complessità delle procedure e alla variabilità delle informazioni fornite nel corso dell'anno scolastico. Permangono, inoltre, differenze tra i plessi e gli ordini di scuola, nella qualità e nella coerenza della compilazione dei PDP e dei PEI, segno della necessità di un ulteriore consolidamento delle competenze professionali e di una maggiore uniformità delle pratiche. Il coordinamento con i servizi socio-sanitari e con gli enti territoriali risulta talvolta rallentato da tempi di risposta non sempre tempestivi e da una non piena integrazione dei diversi protocolli operativi. La gestione dei casi complessi e la costruzione dei percorsi personalizzati evidenziano una richiesta crescente di risorse professionali specialistiche, non sempre disponibili in modo sufficiente o continuativo.



e integrazione degli alunni stranieri, collaborano con i servizi socio-sanitari per l'organizzazione dei GLO e partecipano ai tavoli territoriali sulla povertà educativa, sulla prevenzione della dispersione scolastica e del cyberbullismo, curando anche la trasmissione dei dati agli enti competenti. Per l'anno in corso è previsto l'aggiornamento della documentazione sull'inclusione, l'inserimento nei momenti collegiali di riflessioni sugli strumenti compensativi e sulle prove inclusive, la progettazione condivisa dell'accoglienza per gli alunni con bisogni complessi, l'elaborazione di percorsi di continuità tra i vari ordini di scuola, il potenziamento delle tecnologie a supporto dell'inclusione e una particolare attenzione alla gestione del passaggio degli alunni con BES, in collaborazione con le funzioni dedicate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un



ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,4%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	82,4%	82,5%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	76,8%	75,0%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	94,4%	92,1%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,6%	75,6%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,6%	76,2%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	63,2%	58,7%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	52,0%	50,8%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zeroesi	✓	56,8%	50,6%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		41,6%	31,9%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	43,2%	44,5%	35,1%
Altra azione per la continuità		25,6%	21,5%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,4%



Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	89,7%	90,4%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	82,5%	79,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,9%	97,8%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	91,8%	90,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	87,6%	86,0%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	73,2%	76,7%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	56,7%	56,7%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		40,2%	30,4%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	64,9%	69,6%	71,0%
Altra azione per la continuità		19,6%	21,1%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	85,0%	90,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,5%	76,9%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,0%	96,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,0%	84,7%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	86,3%	81,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	76,3%	80,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	56,3%	56,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità		40,0%	29,1%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	89,4%	85,3%
Altra azione per la continuità		18,8%	20,9%	24,5%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		18,5%	17,8%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		51,9%	52,3%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		17,3%	22,1%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		19,8%	18,4%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	14,8%	11,2%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,7%	4,4%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		13,6%	19,6%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,5%	1,9%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,6%	14,3%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		4,9%	4,7%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	37,0%	33,0%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		30,9%	31,5%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		13,6%	13,4%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		12,3%	11,8%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		10,5%	9,1%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		66,3%	67,5%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		37,9%	38,8%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		21,1%	18,2%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	28,4%	23,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		7,4%	7,4%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		21,1%	27,5%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		4,2%	4,1%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	21,1%	24,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		14,7%	12,1%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	50,5%	47,1%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	53,7%	55,6%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		30,5%	29,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		11,6%	15,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,3%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	96,2%	94,3%	93,9%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,9%	94,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		34,6%	34,0%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	84,6%	85,5%	77,5%



Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		33,3%	35,2%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	69,2%	70,1%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	80,8%	86,8%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)	✓	32,1%	37,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	67,9%	69,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	61,5%	65,4%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	79,5%	82,1%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	55,1%	63,8%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento		20,5%	24,8%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.



Punti di forza

La commissione Continuità e orientamento, guidata dalla Funzione strumentale dedicata, promuove un insieme integrato di azioni finalizzate a garantire la continuità dei percorsi formativi e a sostenere l'orientamento personale e scolastico degli studenti, accompagnandoli nelle diverse fasi di crescita e di transizione tra gli ordini di scuola. Le iniziative sono orientate a favorire un passaggio consapevole, motivato e sereno al livello scolastico successivo, assicurando coerenza didattica ed educativa, valorizzando le esperienze pregresse e facilitando la conoscenza degli ambienti e dell'organizzazione scolastica. Le attività di continuità vengono svolte a partire con i nidi del territorio e poi, all'interno dell'istituto, dalla scuola dell'infanzia fino alle visite alle scuole secondarie di II grado del territorio. Particolare attenzione è rivolta al benessere dell'alunno, al rafforzamento del senso di sicurezza e identità, alla promozione della socializzazione e alla condivisione di esperienze emotive significative, così da agevolare l'inserimento nel nuovo contesto formativo. Parallelamente, la scuola sostiene i processi di orientamento (anche nel rispetto della relativa normativa nazionale) attraverso attività mirate a sviluppare la consapevolezza delle inclinazioni personali, a presentare

Punti di debolezza

Nonostante le iniziative finalizzate alla continuità e all'orientamento, permangono alcune criticità legate alla sistematicità e all'omogeneità dei percorsi tra i diversi ordini di scuola. In particolare, la collaborazione tra docenti e team pedagogici non sempre risulta pienamente strutturata e condivisa, con conseguente variabilità nella qualità delle attività proposte. La partecipazione delle famiglie agli incontri informativi e orientativi può risultare disomogenea, incidendo sulla completezza del processo decisionale degli studenti. Inoltre, la comunicazione con gli istituti del territorio talvolta presenta discontinuità, limitando la possibilità di offrire un quadro esaustivo e costantemente aggiornato dell'offerta formativa successiva. Le attività laboratoriali inter-ordini e i momenti di transizione non sempre riescono a coinvolgere tutti gli alunni in modo equo, anche a causa di vincoli organizzativi o di risorse. Resta, infine, la necessità di rafforzare strumenti di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle azioni di continuità e orientamento, al fine di individuare tempestivamente situazioni di fragilità e prevenire fenomeni di disorientamento e potenziale dispersione.



in modo strutturato l'offerta formativa del territorio e a supportare studenti e famiglie nelle scelte educative future. Tali interventi, realizzati mediante momenti informativi, aperture dell'istituto, laboratori condivisi e incontri con realtà scolastiche esterne, concorrono a prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico, promuovendo un percorso di crescita armonico e coerente con il profilo di ciascun discente.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.



La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,8%	4,0%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		11,2%	9,9%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		48,8%	54,0%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,2%	32,0%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		4,1%	2,2%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,4%	10,1%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,4%	55,1%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	35,1%	32,6%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,0%	1,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		15,0%	11,3%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		43,8%	52,8%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato		36,3%	34,1%	38,4%



in modo sistematico	✓			
---------------------	---	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento povinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento povinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	6,3%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	14,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento povinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	4,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	12,0%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento
--	-------------------------	-------------------------	-----------------------	-------------



	FIIC86300X	FIRENZE	TOSCANA	nazionale
Numero di progetti	8	10	11	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	3.747,1	3.289,7	2.902,0	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	5,6%	5,0%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	4,8%	4,6%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	4,8%	4,6%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	9,7%	9,5%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	7,3%	6,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	13,7%	18,9%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	18,5%	17,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	40,3%	34,1%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	22,6%	18,5%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	30,6%	34,1%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	9,7%	13,3%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	10,3%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	9,7%	8,4%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	2,4%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,6%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	12,9%	13,1%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	2	42,7%	43,2%	42,1%
Altri obiettivi formativi	1	18,5%	17,9%	25,4%



I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La struttura di governance interna e' concepita per massimizzare la coerenza strategica e l'efficacia operativa dell'Istituto. La distribuzione della leadership, attraverso Funzioni Strumentali, Coordinatori di Dipartimento/Commissione e Coordinatori di Classe/Plesso, assicura una gestione articolata e una capillare raccolta dei bisogni, consentendo di trasformare le istanze operative in proposte concrete da integrare nel piano formativo. Tale configurazione promuove una partecipazione attiva e diffusa di tutte le componenti, veicolando in modo efficiente la visione dell'istituto e supportando in modo sinergico i processi di autovalutazione e miglioramento continuo. Il fondo d'istituto e' suddiviso in una percentuale votata in sede di collegio docenti: 40% compensi per figure di sistema e referenti, 60% compensi accessori per il pagamento di progetti di recupero e potenziamento degli apprendimenti e delle competenze.

Punti di debolezza

La riduzione progressiva dei fondi destinati al Fondo per l'Istituzione Scolastica (FIS), unita alle incertezze nei pagamenti per la progettualita' aggiuntiva, costituisce un fattore di criticita' strutturale che compromette la piena realizzazione degli obiettivi di miglioramento e potenziamento previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). La limitatezza di tali risorse finanziarie incide negativamente sulla possibilita' di remunerare adeguatamente il personale per l'impegno in attivita' di recupero, formazione e potenziamento curricolare ed extracurricolare, con il conseguente rischio di demotivazione del personale e di compressione dell'offerta formativa integrativa. La maggior parte delle assenze viene coperta con personale di potenziamento, compromettendo i piani di potenziamento interni organizzati dai team docenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale



all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		4,4%	3,6%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,5%	44,5%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		24,7%	27,4%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		32,4%	24,6%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	6	4,1	4,6	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	12.5	12.5	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	15.3	11.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	62.5	67.0	53.0



Competenze linguistiche	0	49.4	56.0	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	1	9.1	8.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	7.4	7.6	6.9
Didattica per competenze	0	5.1	5.9	6.9
Discipline artistiche	0	4.0	7.8	5.9
Discipline scientifiche	0	8.5	7.9	5.2
Discipline STEM	0	22.7	27.9	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	6.9	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	19.9	18.7	16.0
Inclusione e disabilità	1	33.5	37.1	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	6.3	5.6	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	8.0	8.0	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	4.0	3.7	5.0
Metodologia CLIL	0	24.4	31.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	2	35.8	48.6	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	2	19.9	22.3	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	2.3	3.0	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	6.3	9.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	6.8	6.9	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.3	3.6	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	9.1	10.6	9.0
Altra tematica	0	30.7	32.0	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	3	71,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	2,3%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	0	6,3%	5,6%	7,0%
Rete di scopo	1	5,7%	5,0%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,4%	9,6%	10,3%



Università	0	5,1%	3,3%	2,9%
Ente locale	0	13,1%	10,6%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,7%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	6,3%	7,9%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	2	29,5%	28,0%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	39,8%	36,2%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	7,4%	6,6%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	4,5%	4,5%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	17,6%	13,2%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	15,9%	13,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	7,4%	5,5%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	5	59,1%	64,7%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,1%	16,8%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	12,9%			
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	6,5%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	64,5%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0,0%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	13,8%			



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	2,3%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	69,0%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	26,4%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento				
Competenze linguistiche				
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	5,3%			
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM				
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	3,5%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei				
Metodologia CLIL				
Metodologie didattiche innovative	8,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	26,3%			
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti				
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR				
Altra tematica				

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi	✓	4,0%	5,9%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)		31,0%	32,2%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		27,0%	25,2%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		38,0%	36,7%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	3,6	3,0	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	6,1%	3,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	10,1%	6,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,6%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	34,3%	28,8%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,0%	3,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	11,1%	7,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	45,5%	29,7%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,0%	1,1%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	0,9%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	17,2%	9,8%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	17,2%	12,1%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	18,2%	13,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	3,0%	1,8%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	46,5%	38,0%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,1%	11,7%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	9,1%	5,9%	5,3%
Gestione documentale	0	20,2%	22,0%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	14,1%	10,3%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della	0	23,2%	24,9%	25,1%



trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	8,1%	4,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,0%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	14,1%	10,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	18,2%	20,8%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	1,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	1	27,3%	29,7%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	78,8%	81,0%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	7,1%	3,7%	5,9%
Rete di ambito	0	4,0%	2,3%	4,1%
Rete di scopo	0	8,1%	4,1%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,1%	12,1%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	1,0%	1,1%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	38,4%	32,0%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	FIIC86300X	FIRENZE	TOSCANA	
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		2,9%	1,6%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,2%	2,0%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,4%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		5,9%	5,8%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		0,6%	0,7%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		5,4%	3,5%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		7,9%	6,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,0%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,7%	0,5%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		2,7%	1,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		1,7%	1,3%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		2,1%	2,1%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,5%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		20,5%	17,7%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,1%	1,5%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,7%	0,7%	0,8%
Gestione documentale		4,6%	5,9%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		2,8%	2,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		8,2%	9,3%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,4%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		1,7%	1,4%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		6,5%	9,0%	7,3%
Altra tematica		0,7%	0,2%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	FIC86300X	FIRENZE	TOSCANA	
Accoglienza	✓	80,0%	79,2%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	60,9%	62,5%
Continuità	✓	91,4%	85,8%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		51,4%	51,5%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	42,2%	40,8%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	69,7%	66,1%	64,2%
Inclusione	✓	91,9%	91,0%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	70,8%	70,3%	65,6%
Orientamento	✓	82,2%	81,7%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	94,1%	92,2%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici		70,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		67,6%	67,4%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	49,2%	45,2%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	71,4%	70,6%	71,3%
Temi disciplinari	✓	53,0%	53,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	70,8%	69,6%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	45,9%	45,8%	45,7%
Altro argomento	✓	33,5%	31,9%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	FIIC86300X	FIRENZE	TOSCANA	nazionale
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	Sì	81,8%	80,8%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno	✓	25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

L'Istituto si impegna attivamente nel sostenere lo sviluppo professionale del personale docente e ATA, sia mediante la promozione di corsi di formazione specifici (anche sulla sicurezza), sia attraverso la sistematica condivisione di proposte normative provenienti da enti esterni. La valorizzazione delle risorse umane si realizza, inoltre, nell'assegnazione mirata di ruoli e incarichi retribuiti o di responsabilità, nonché nella suddivisione dei compiti, basandosi su un'attenta analisi dei curricula professionali allegati alle candidature interne. Sul piano della didattica, la scuola incentiva la collaborazione e la condivisione di buone pratiche attraverso incontri calendarizzati per Dipartimenti verticali, orizzontali e classi parallele. La Funzione Strumentale PTOF e i Collaboratori del Dirigente Scolastico definiscono annualmente le tematiche strategiche di confronto che, successivamente, vengono declinate in azioni concrete spendibili in classe. La progettazione del curriculum verticale funge da ulteriore strumento per omogeneizzare metodologie, strumenti e materiali. In coerenza con l'obiettivo di innovazione didattica, l'Istituto ha promosso interventi formativi focalizzati, in particolare un percorso intensivo sul modello Senza Zaino per la Scuola

Punti di debolezza

Al momento la partecipazione alla formazione congiunta del personale educativo e docente relativo al sistema 0-6 è ferma.



Primaria e un modulo formativo dedicato all'apprendimento della lingua inglese per il personale della Scuola dell'Infanzia.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi e incentivando la collaborazione tra pari attraverso gruppi di lavoro e strumenti di condivisione. L'Istituto è consapevole che risulta da migliorare la promozione di percorsi formativi di qualità.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,4	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	2	23,3%	18,8%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,6%	7,9%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	2,6%	3,3%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,2%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,5%	1,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	3,8%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	9,2%	9,7%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,0%	3,8%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,2%	1,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	2,6%	2,9%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	3,8%	4,5%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	2,6%	2,8%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	6,6%	5,9%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8%	5,6%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,2%	1,5%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	11,1%	9,1%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	83,3%	83,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		13,7%	12,5%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		3,0%	4,0%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Stato	0	10,1%	13,5%	16,3%
Regione	1	11,2%	11,1%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	18,7%	21,8%	20,6%
Unione Europea	0	4,7%	3,7%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	3,9%	3,1%	4,9%
Scuole componenti la rete	3	51,4%	46,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	7,0%	6,4%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,7%	4,8%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	3	63,1%	63,2%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	6,2%	4,6%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	2,3%	3,1%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	16,6%	17,9%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,4	1,6	2,1
Convenzioni	4	18,1	18,8	13,3
Patti educativi di comunità		0,5	0,6	0,7
Accordi quadro		0,3	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,4	1,9	2,0
Totale accordi formalizzati	5	16,5	17,9	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,5%	6,6%	6,5%
Università	✓	17,5%	17,2%	16,7%
Enti di ricerca		4,5%	4,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,3%	7,3%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)	✓	10,6%	9,8%	8,4%
Associazioni sportive		10,2%	10,0%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,0%	13,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	14,1%	14,7%	15,0%
Azienda sanitaria locale		8,0%	9,1%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	3,1%	3,5%	6,4%
Altri soggetti esterni	✓	5,2%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	✓	11,1%	10,7%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico	✓	5,3%	4,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		3,4%	2,9%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,2%	1,0%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		4,9%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	5,6%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,8%	8,0%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,4%	1,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	6,6%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,1%	7,0%	7,4%



Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		6,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		4,1%	4,1%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,8%	4,6%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,7%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,1%	10,2%	11,0%
Servizio mensa		5,4%	4,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		4,4%	3,9%	3,6%
Altro oggetto		4,1%	4,6%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7%	17,0%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	22%	17,0%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	20%	17,0%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	18,5%	40,3%	25,0%	16,1%



	Riferimento regionale TOSCANA	16,7%	39,6%	26,4%	17,3%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	7,3%	25,8%	66,9%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	7,1%	28,0%	64,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	11,3%	23,4%	65,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,2%	8,5%	25,4%	65,9%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	23,7%	45,4%	21,6%	9,3%
	Riferimento regionale TOSCANA	18,1%	46,8%	25,8%	9,3%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	7,2%	36,1%	56,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,0%	5,8%	33,7%	60,5%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	12,4%	30,9%	56,7%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	9,3%	31,5%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	46,2%	40,0%	12,5%	1,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	34,1%	49,1%	13,1%	3,8%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	0,0%	12,5%	48,8%	38,8%
	Riferimento regionale TOSCANA	0,3%	14,1%	46,2%	39,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola FIIC86300X		✓		
	Riferimento provinciale FIRENZE	1,2%	30,0%	42,5%	26,2%
	Riferimento regionale TOSCANA	1,6%	26,2%	41,2%	30,9%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%



Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		3,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola FIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	15,5%	15,9%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,7%	15,9%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	15,2%	15,4%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,9%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori	✓	3,7%	2,6%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	9,0%	9,4%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	10,8%	11,0%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,8%	7,4%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	5,4%	5,2%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	0,8%	0,9%
Altra modalità		0,9%	1,7%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	22,4%	22,7%	17,1%
Scuola primaria	✓	26,5%	26,9%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	28,6%	29,1%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola FIIC86300X	Riferimento provinciale FIRENZE	Riferimento regionale TOSCANA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	1,0	65,5	32,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	1,0	31,2	21,7	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	1,0	28,7	23,5	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

L'Istituto promuove e mantiene un sistema educativo e formativo integrato attraverso una costante e strutturata interazione con gli Enti Territoriali e i Genitori. Uno dei principali punti di forza è rappresentato dal Regolamento d'Istituto, elaborato e condiviso dal Collegio Docenti e approvato dal Consiglio d'Istituto, la cui sottoscrizione, formalizzata all'atto dell'iscrizione e successivamente veicolata tramite Registro Elettronico, assicura la piena conoscenza delle norme e la condivisione del Patto formativo. La scuola dimostra una proattiva capacità di ascolto e recepimento dei bisogni e delle istanze provenienti dal territorio e dalle famiglie, metodologicamente rilevate tramite la somministrazione periodica di questionari a famiglie e studenti del ciclo superiore. Tale sensibilità si traduce in un'efficace comunicazione e relazione con gli stakeholder esterni, concretizzata nella partecipazione a tavoli interistituzionali volti alla promozione di progettualità e attività formative che includono attivamente la componente genitoriale. A riprova di un solido radicamento territoriale e di una visione sistemica, l'Istituto ha stipulato Accordi di Rete e altre intese formalizzate con soggetti pubblici e privati (es. Rete RISVA,

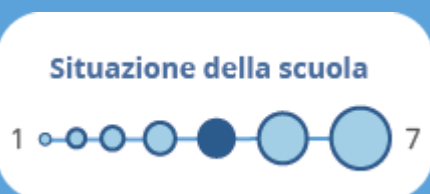
Punti di debolezza

L'Istituto, pur dimostrando una forte volontà di cooperazione interistituzionale, presenta alcune criticità legate al suo assetto territoriale e alle procedure di rilevazione interna. Un elemento di debolezza è rappresentato dalla suddivisione amministrativa dell'utenza su due distinti Comuni, fatto che rende più complessa l'armonizzazione degli interventi e delle politiche locali in materia scolastica. Nello specifico, la collaborazione con gli Enti territoriali per la creazione di un sistema educativo integrato è parzialmente ostacolata dal fatto che un Polo 0-6 è stato istituito e reso operativo solo nel Comune di Rignano Sull'Arno (su Rignano e TRoghi), risultando peraltro ancora in una fase iniziale di implementazione. In relazione al monitoraggio dei bisogni della comunità scolastica, si evidenzia la necessità di incrementare e migliorare la somministrazione dei questionari rivolti a genitori e studenti. Tale strumento, sebbene esistente, richiede una più approfondita e rigorosa analisi delle evidenze raccolte, al fine di garantire che i dati emersi siano sistematicamente integrati e trasformati in obiettivi di miglioramento concreti all'interno dei documenti strategici dell'Istituto (come il PTOF e il Piano di Miglioramento).



Rete delle Scuole Senza Zaino, Dada, associazioni locali, ecc.), finalizzate alla realizzazione di progetti strategici per il benessere psicofisico degli studenti, la sostenibilità ambientale e l'ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa. A breve la scuola entrerà a far parte della rete Scuole che Promuovono Salute.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti



presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza che emergono dai risultati raggiunti dalle prove INVALSI

TRAGUARDO

Migliorare gli esiti delle prove standardizzate abbassando di almeno il 3% la percentuale degli alunni che si collocano nei livelli di competenza 1 e 2 in tutti i gradi dell'Istituto.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la progettazione curricolare e la valutazione condivisa attraverso prove comuni e rubriche, monitorando i risultati interni e INVALSI per migliorare gli esiti e ridurre gli studenti nei livelli iniziali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire un contesto inclusivo e stimolante, con laboratori, tecnologie digitali e metodologie attive, che promuova la partecipazione, l'autonomia e il consolidamento delle competenze chiave.
3. **Inclusione e differenziazione**
Utilizzare le azioni di monitoraggio attuate in relazione ai BES per, se necessario, rimodulare gli interventi
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali del personale docente attraverso formazione continua, aggiornamenti su metodologie innovative e pratiche di valutazione, favorendo la collaborazione e la condivisione di strategie didattiche efficaci.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Acquisire livelli soddisfacenti nelle competenze chiave europee

TRAGUARDO

Migliorare i livelli raggiunti nella certificazione delle competenze, in modo tale che la percentuale degli alunni che si collocano nel livello iniziale "D" risulti inferiore al 13% in tutte le competenze chiave, sia nella scuola primaria che secondaria



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Rafforzare la coerenza tra curricolo verticale e trasversale, integrando attività mirate al potenziamento delle competenze chiave. Sviluppare progettazioni didattiche differenziate e modulabili, con strumenti di valutazione formativa e sommativa in grado di monitorare progressi individuali e di gruppo.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire un contesto inclusivo e stimolante, con laboratori, tecnologie digitali e metodologie attive, che promuova la partecipazione, l'autonomia e il consolidamento delle competenze chiave.
- 3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Potenziare le competenze professionali del personale docente attraverso formazione continua, aggiornamenti su metodologie innovative e pratiche di valutazione, favorendo la collaborazione e la condivisione di strategie didattiche efficaci.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si collocano in un continuum strategico della precedente triennalità consolidando e generalizzando le azioni avviate (inclusa l'attuazione dei modelli DADA e Scuola Senza Zaino) per garantire la coesione istituzionale e la piena realizzazione del successo formativo. Il lavoro di revisione curricolare e l'implementazione di metodologie innovative non sono conclusi e necessitano di un ulteriore consolidamento. La scelta è guidata da una duplice evidenza: in primo luogo l'analisi delle Prove (INVALSI) ha confermato la necessità di affrontare l'incremento di allievi con livelli di competenza più bassi, quindi è opportuno proseguire e intensificare le azioni del Piano di Miglioramento



volte a innalzare i risultati medi dell'Istituto e a ridurre significativamente la fascia di insuccesso, utilizzando gli esiti come indicatore chiave dell'efficacia didattica; in secondo luogo, il potenziamento delle competenze di base costituisce il fondamento per lo sviluppo e l'acquisizione delle otto Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente. Il PdM mira a garantire che gli studenti raggiungano i benchmark essenziali, assicurando loro la piena partecipazione civica e la spendibilità delle competenze nel contesto europeo. Vanno inoltre incrementate le azioni volte a formare i docenti circa l'oggettività della certificazione delle competenze, prevedendo un protocollo condiviso per l'osservazione e l'assegnazione dei livelli sulla base della normativa vigente.